

ALTRE INFORMAZIONI

Scadenze

Invio degli abstract (max. 6.000 caratteri): **31 luglio 2017**

Notifica di accettazione: **31 agosto 2017**

Invio delle memorie: **22 ottobre 2017**

Modalità di invio dei lavori scientifici e pubblicazione

Gli abstract e le successive memorie potranno essere inviati utilizzando il sito web: <http://www.dits-roma.it/sef>.

Le memorie selezionate dal Comitato Scientifico e presentate entro il 22 ottobre 2017 nella loro formulazione definitiva saranno pubblicate negli atti del Convegno. Ai fini della pubblicazione è necessaria, entro tale data, anche l'iscrizione di almeno uno degli autori.

Quote di partecipazione (IVA compresa)

Partecipanti	€ 300
Relatori	€ 250
Studenti e dottorandi di ricerca	€ 50 con atti del convegno e pranzo
	Gratuita senza atti del convegno e pranzo

Modalità di pagamento

Le iscrizioni potranno essere effettuate a partire dal mese di settembre 2017.

Le modalità di versamento delle quote di iscrizione sono, in ordine di preferenza:

1. Bonifico bancario intestato a For.Fer Srl, presso:
Banca Monte Paschi di Siena – Ag. 40 Via R. Lanciani 33, 00162 Roma
IBAN IT 05 W 01030 03240 000000455628;
2. Presso la Segreteria del Convegno: in contanti o con assegno di c/c bancario.

Sponsor

Le Aziende interessate a sponsorizzare l'iniziativa possono contattare la segreteria organizzativa.

Segreteria organizzativa e iscrizioni

Ing. Stefano Impastato

e-mail: sef@dits-roma.it / s.impastato@forfer.it

cell +39.320.5553477

Mezzi di trasporto

La Sede del Convegno è raggiungibile con la Linea "B" della Metropolitana: stazioni "Cavour" o "Colosseo" (per ulteriori informazioni www.atac.roma.it).



5° CONVEGNO NAZIONALE

SICUREZZA ED ESERCIZIO FERROVIARIO: RIFORME, INNOVAZIONI E INVESTIMENTI PER UN MERCATO INTEGRATO

1° Invito alla presentazione di memorie

Sala e Saletta del Chiostro - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale
"Sapienza" Università di Roma
Via Eudossiana, 18 – 00184 Roma

Roma, 21 novembre 2017

CON IL PATROCINIO DI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Per il sistema ferroviario il biennio 2016 - 2017 sarà ricordato come un periodo di grandi cambiamenti. Diverse sono state le novità.

A livello europeo è doveroso citare il IV pacchetto ferroviario. La normativa intende proseguire la riforma del settore ferroviario dell'UE, nella già avviata direzione di sviluppo della concorrenza e dell'innovazione nei mercati nazionali del trasporto passeggeri. Inoltre, intende attuare quelle riforme strutturali e tecniche tali da consentire di aumentare la sicurezza, l'interoperabilità e l'affidabilità della rete ferroviaria europea. Gli obiettivi del IV pacchetto ferroviario possono essere così riassunti: norme e omologazioni funzionali (è previsto che l'ERA diventi l'unico soggetto a emettere autorizzazioni per i veicoli e certificati di sicurezza per gli operatori); struttura efficiente (con il rafforzamento del ruolo dei gestori dell'infrastruttura si vuole creare la totale indipendenza operativa e finanziaria rispetto agli operatori ferroviari); apertura dei mercati nazionali di trasporto passeggeri (in Italia già avviata e ora corroborata dall'obbligatorietà delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti di servizio pubblico); mantenimento della specializzazione del personale ferroviario (la vitalità del settore ferroviario dipende dalla competenza e dalla motivazione della forza lavoro, in caso di trasferimento di contratti di servizio pubblico saranno previste maggiori forme di tutela del personale).

A livello nazionale, invece, i cambiamenti più rilevanti hanno riguardato il passaggio di competenze dall'USTIF (organismo controllato dal Ministero) all'ANSF delle ferrovie ex concesse. Con il Decreto del 5 agosto 2016 sono transitate, sotto il controllo dell'ANSF, 41 linee regionali per 1.918 chilometri e 15 milioni di passeggeri all'anno. Ciò ha comportato la necessità di adeguamento delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura, agli standard europei previsti in materia di sicurezza e tecnologia.

L'altra novità prende vita dal Piano Industriale di FS Italiane con 94 miliardi di euro di investimenti, che fa leva su cinque pilastri strategici: *“mobilità integrata anche con un coinvolgimento di tutti gli operatori del settore; logistica integrata, con una radicale riorganizzazione del comparto merci; integrazione fra le infrastrutture sia ferroviarie sia stradali; sviluppo internazionale e digitalizzazione, come fattore abilitante di tutto il Piano.”*

L'edizione di quest'anno vede coinvolto, tra gli organizzatori del Convegno il Centro di Formazione For.Fer Srl con sede in Roma, che ha ottenuto l'accreditamento a fine 2016 presso l'ANSF ai sensi del D.Lgs. 162/2007 e che si è da subito contraddistinto per le sue iniziative.

La partecipazione al Convegno da diritto, agli Ingegneri iscritti all'Albo, al riconoscimento di *“Crediti Formativi Professionali (CFP)”*, così come previsto dal “Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale”, entrato in vigore il 1° gennaio 2014.

9.00 - 9.30	Registrazione
9.30 - 9.45	Benvenuto istituzionale
9.45 - 11.15	Tavola Rotonda <i>“Efficienza tecnico-economica dell'esercizio ferroviario e sicurezza sostenibile per la Collettività”</i> Partecipanti: M. Caposciutti, R. Cavallone, F. Croccolo, A. Gargiulo, M. Gentile, R. Piazza Moderatore: G. Malavasi
11.30 - 13.30	Esposizione relazioni e dibattito
13.30 - 14.30	Pausa Pranzo
14.30 - 19.00	Esposizione relazioni e dibattito
19.00 - 19.15	Sintesi dei lavori e conclusioni

INFORMAZIONI

Comitato scientifico

Agostino Cappelli, Fabio Croccolo, Giuseppe Romolo Corazza, Anders Ekberg, Pio Fabietti, Amedeo Gargiulo, Maurizio Gentile, Massimo Guarascio, Ingo Hansen, Simon Iwnicki, Giuseppe Loprencipe, Gabriele Malavasi, Vito Mastrodonato, Nadia Mazzino, Stefano Ricci.

Comitato organizzatore

Marco Antognoli, Alessandro Baldassarra, Massimiliano Bruner, Stefano Impastato, Riccardo Licciardello, Cristiano Marinacci, Virginia Persichini, Luca Rizzetto, Maria Rosaria Saporito, Silvia Sini, Eros Tombesi, Pietro Vitali.

Temi del Convegno

Apertura del mercato e nuovi servizi passeggeri e merci
 Analisi e valutazione del rischio
 Capacità delle linee e dei nodi
 Controllo e monitoraggio del traffico
 Incidenza dei comportamenti umani
 Sistemi di segnalamento e automazione
 Interazioni fra veicoli e infrastruttura
 Interoperabilità
 Qualità dei servizi
 Programmazione dell'esercizio
 Rischio e gestione di eventi estremi meteorologici e dolosi
 Sostenibilità energetica, ambientale ed economica
 Trasporto di merci pericolose